

“Palcoscenico Cremona”, chiusa la seconda edizione



📍 CREMONA

Oggi si è conclusa la seconda edizione di **“Palcoscenico Cremona”**, la rassegna organizzata dalla **UILT Unione Italiana Libero Teatro** – la federazione nazionale di circa 800 compagnie ed oltre 15mila soci – con la collaborazione del **Comune di Cremona e del Centro Culturale Next**, ed il coinvolgimento a vario titolo del **Museo Archeologico San Lorenzo**, di **Confcommercio Cultura** e del **CIFTA**, il comitato internazionale di teatro amatoriale di tradizione neolatina.

Dopo due spettacoli, un laboratorio di TeknoTeatro ed una tavola rotonda, l'ultimo evento in programma si è svolto nel Centro Culturale Next di via Cadolini, lo spazio teatrale dell'associazione QU.EM. quintelemento. Qui si sono esibiti i corsisti-attori del **Gruppo Giovani UILT**, per una suggestiva performance costruita, tra venerdì e sabato, in un laboratorio intensivo a cura dello Staff nazionale: il piemontese **Gianluca Vitale**, il trentino **Michele Torresani** ed il toscano Dean **David Rosselli**.



“Il Progetto Giovani – spiega il responsabile nazionale Gianluca Vitale – è una delle aree di intervento più importanti della UILT. Ogni anno organizziamo un campus residenziale di quattro-cinque giorni, destinato a gruppi selezionati di giovani provenienti dalle nostre strutture periferiche, presenti in tutte le regioni italiane. A questo campus si affiancano vari altri momenti di partecipazione ad eventi come ‘Palcoscenico Cremona’, utili per cementare il gruppo, per far conoscere ai ragazzi le diverse attività della UILT e per rendere sempre più coeso il legame fra loro e la nostra organizzazione”.

Terminata la performance dei giovani, è iniziato il collegamento in videoconferenza con i presidenti di cinque compagnie della UILT, quelle selezionate per il prossimo evento nazionale, Voci dal territorio, che si svolgerà a Roma a fine aprile: un ideale passaggio di testimone fra due delle più importanti rassegne della UILT. Ed alla fine ha preso la parola il presidente nazionale, il cremonese **Paolo Ascagni**.



Tirando le somme di “Palcoscenico Cremona”, Ascagni si è detto molto soddisfatto. “Rispetto all’anno scorso, questa seconda edizione ha affinato i propri contenuti e le modalità organizzative. Sono venuti qui a Cremona operatori teatrali, rappresentanti di compagnie e nostri dirigenti di ben dieci regioni, compreso un nutrito gruppo di giovani... e questo è un bel segnale. La nostra città, come al solito, ha incantato tutti, e devo quindi ringraziare di cuore il Comune di Cremona e gli enti e le singole persone che hanno contribuito al buon esito della rassegna”.